

I ragazzi della "Josti-Travelli" guardano al futuro e per farlo si preparano ad "Indovinare la vita".

È questo il nome del progetto che Confartigianato imprese lomellina rivolge oramai da alcuni anni agli studenti di seconda media dell'istituto comprensivo di Mortara, fedele alla propria mission di raccordo tra il mondo dell'impresa e quello della scuola.

Anche in questo febbraio quindi, alla "Josti-Travelli" alcuni alunni delle clas-

Confartigianato fa scuola ai giovani della Josti-Travelli

si seconde che si stanno orientando per il proseguimento dei loro studi verso la scelta degli istituti professionali, sono coinvolti negli incontri pomeridiani settimanali insieme a diverse figure professionali, imprenditori lomellini che tramite Confartigianato si offrono ogni

anno per mostrare ai giovani studenti alcune curiosità e particolarità della loro professione.

I professionisti si alternano nel corso delle settimane per incontrare i ragazzi a scuola, in un'oretta di chiacchierata che rientra nel progetto scolastico di orien-

tamento e continuità, in cui spiegano le particolarità del loro lavoro e rispondono a tutte le curiosità dei giovani studenti, puntando a far capire loro che la scelta di un percorso professionale non significa smettere di studiare ma anzi, al contrario, per percorrere la strada dell'artigianato e dell'imprenditoria occorre un impegno profondo da studenti, oltre alla voglia costante di aggiornarsi e di "tenersi al passo" una volta entrati tra i professionisti del settore. **b.m.**



Luca Degrandi

Il maxicantiere svolta e arriva (in anticipo) in via Roma

La "superfogna" realizzata da AsMare precede e svolta in via Roma. Infatti da lunedì scorso, 24 febbraio, il cantiere è stato aperto anche nella zona del rondò della Battaglia. Rivoluzionato il traffico in Roma: la via è parzialmente chiusa. La strada è interrotta fino all'altezza del supermercato Gulliver, ma le auto

possono comunque transitare grazie alla deviazione del traffico che devia i mezzi all'interno della di piazza Trieste.

Per questa ragione alcuni stalli devono essere lasciati liberi e la segnaletica verticale indica quali posteggi non possono essere usati. L'intera opera sarà completata a metà aprile, mentre l'asfaltatura completa e definitiva sarà effettuata solo nel periodo di chiu-

NELLA FOTO

I lavori per la nuova fogna sono avanzati fino al rondò della battaglia. Chiusa via Roma fino all'altezza del supermercato Gulliver. Traffico deviato attraverso piazza Trieste.

sura estiva delle scuole medie. Però già a metà marzo potrà essere ria-

perta la prima parte del cantiere, quella che in questi mesi ha interessato via Ariosto. Riaperto anche il grande parcheggio, sempre in via Ariosto.

"La tabella di marcia è stata rispettata - spiega Simone Ciaramella, presidente di AsMare - anche grazie a condizioni meteorologiche favorevoli che ci hanno consentito di lavorare senza interruzioni".

IMPIANTI SPORTIVI

Sport, palestre... a tre Granelli: le nuove regole

Simone Ciaramella, presidente di AsMortara, l'ha chiamata fase uno: si tratta di tutta quella serie di interventi che a stretto giro di posta saranno fatti sugli impianti sportivi comunali. Opere che riguarderanno soprattutto la sicurezza delle strutture. La parola d'ordine è proprio questa. Sicurezza prima di tutto. Un concetto fondamentale che il presidente di AsMortara, la società controllata dal Comune che dall'inizio dell'anno si occupa degli impianti sportivi pubblici, ha illustrato alle associazioni nel corso di una riunione che si è svolta giovedì scorso, 20 febbraio, a palazzo Cambieri. Nell'occasione non mancava anche l'assessore allo sport Luigi Granelli che, con Simone Ciaramella, da mesi

lavora per dare il via alla nuova era delle strutture sportive cittadine. Un'era che, in una seconda fase, porterà anche a investimenti cospicui per rendere migliori le strutture. "Lo scopo - spiega Luigi Granelli - è avere una città sempre più inclusiva. Un obiettivo che si può raggiungere rendendo lo sport accessibile a tutti, abbattendo le barriere architettoniche e migliorando nel loro complesso tutti gli edifici". Ma non è tutto. La rivoluzione è anche culturale.

"Assieme alle associazioni sportive - spiega infatti Simone Ciaramella - redigeremo un regolamento generale dell'utilizzo degli impianti. È un vademecum sul vogliamo bene. Le società sportive, dopo l'utilizzo della struttura, sono te-

nute a lasciare l'impianto nelle condizioni iniziali. Un regolamento che mancava e che responsabilizza tutte le società. Inoltre tutela tutti i soggetti che utilizzano conscientemente le strutture pubbliche. Ciò può innescare una routine virtuosa che può abbattere tutti i costi per manutenzioni impreviste. Sono atteggiamenti tutto sommato già in essere, ma metterli per iscritto non guasta". Intanto, dal mese di gennaio, la custodia, apertura e chiusura degli impianti sono affidate a quattro società sportive. Alla Padana Nuoto, fino al prossimo 15 settembre è stata affidata la sub concessione per la gestione del centro natatorio. Per le altre quattro strutture (palestra delle medie, palestra di via Troncone,

IN SINTESI

Piscine

Fino al 15 settembre sub concessione alla Padana Nuoto

Palazzetto

Palestra Medie

Stadio

Pallone in via Troncone

Gestione pro tempore, fino a giugno, affidata a tre società: Basket Battaglia Virtus Basket Pro Mortara



palazzetto dello sport e stadio) il compito è stato affidato a tre società sportive che, assieme, svolgeranno queste mansioni fino a giugno. Si tratta della Pro Mortara, del Basket Team "Enrico Battaglia" Mortara e della Virtus Basket Mortara. "Nelle prossime settimane - continua Simone Ciaramella - incontreremo anche le singole società in modo da avere un confronto sulle esigenze peculiari di ogni attività. Siamo aperti a qualsiasi suggerimento in un'ottica di miglio-

ramento e condivisione". Sul piatto ci sarà anche il tema dell'abbigliamento corretto da usare. Non solo scarpe da ginnastica per calpestare il parquet del PalaGuglieri. "Ad esempio - conclude Ciaramella - ci sono delle tipologie di pattini che, usati correttamente, non rovinano il parquet. Alle società non chiediamo certo la luna, ma vogliamo tracciare un percorso che, con il tempo e con pazienza, possa portare ad un miglioramento generale di cui possono godere tutti". **I.d.**